

*Assicurazione di Qualità
esperienze e criticità*

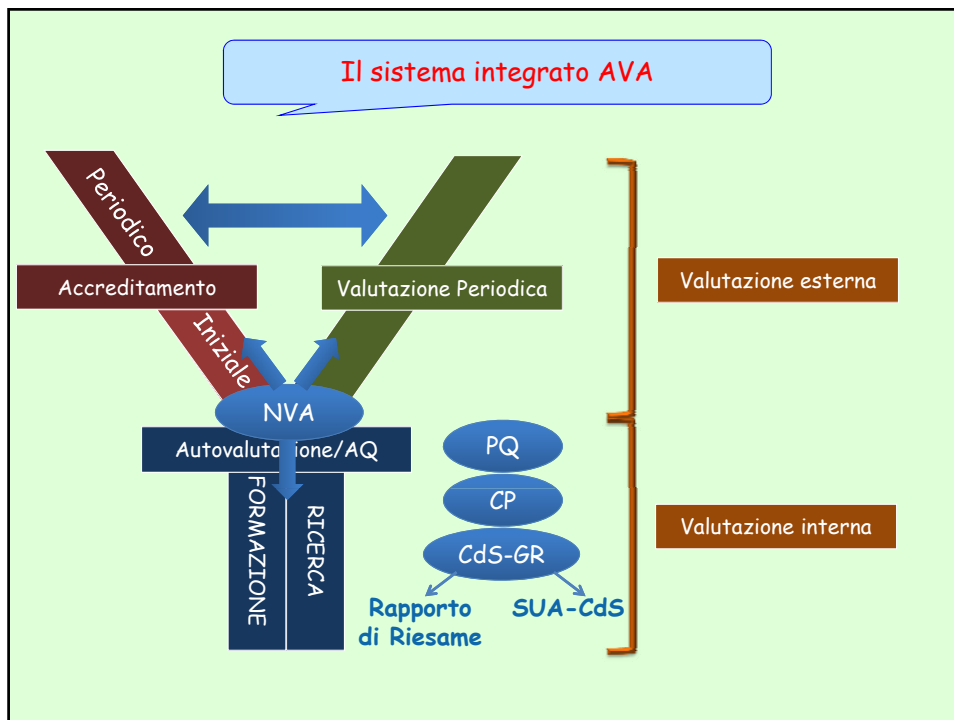
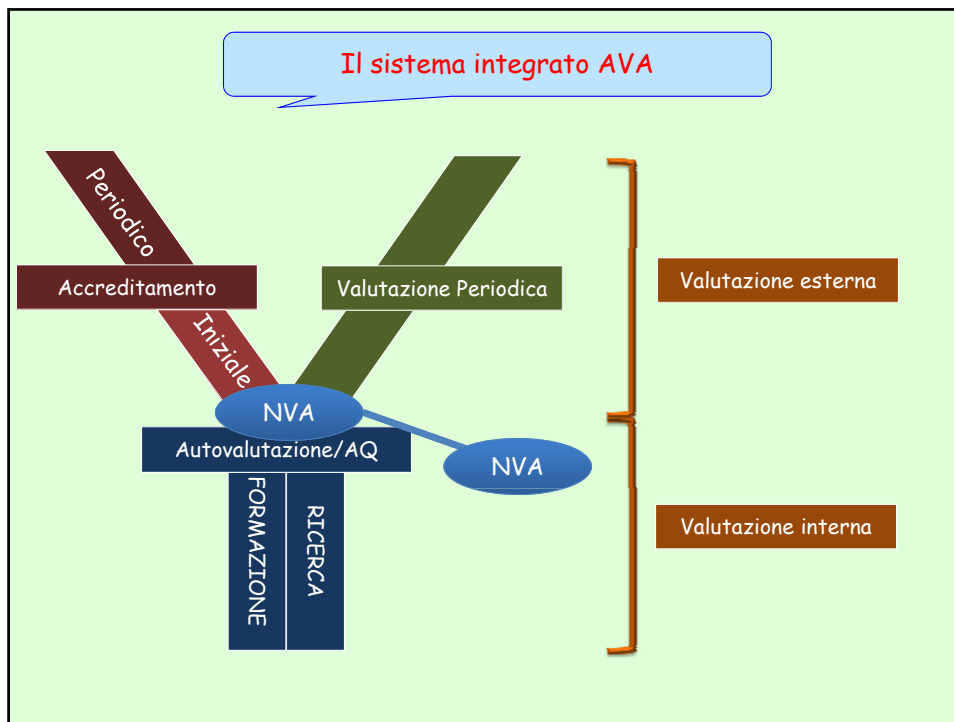
*12 febbraio 2013 - Potenza
Vincenzo Zara*

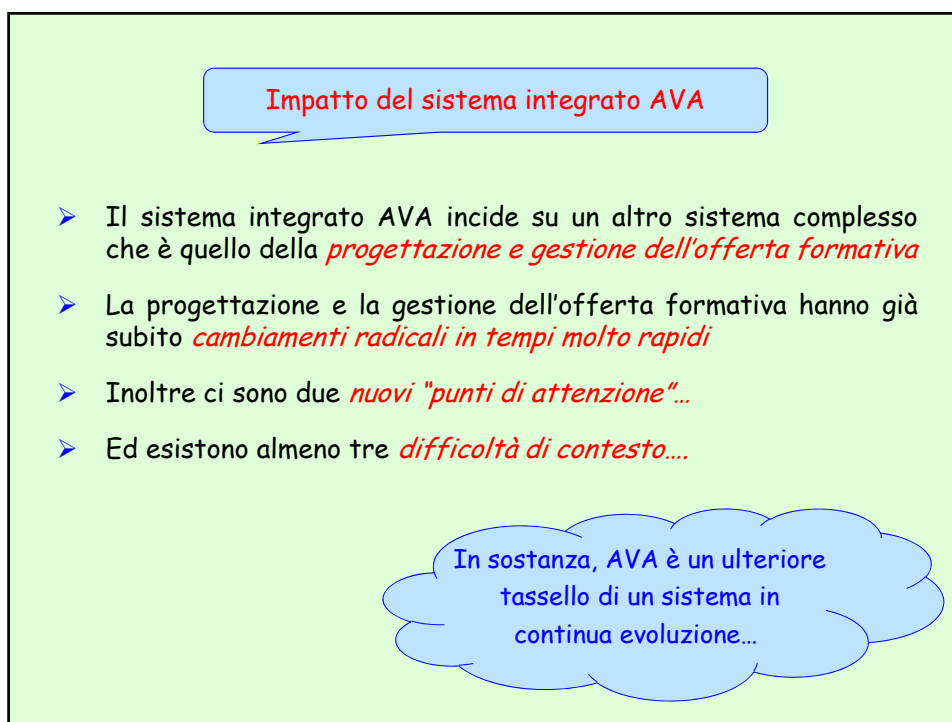
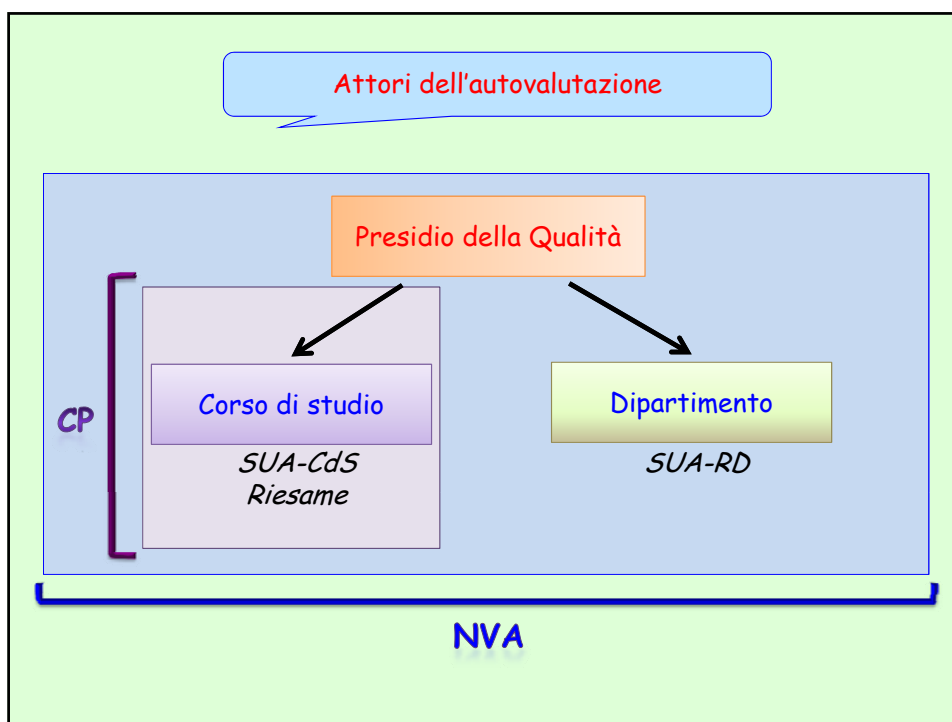


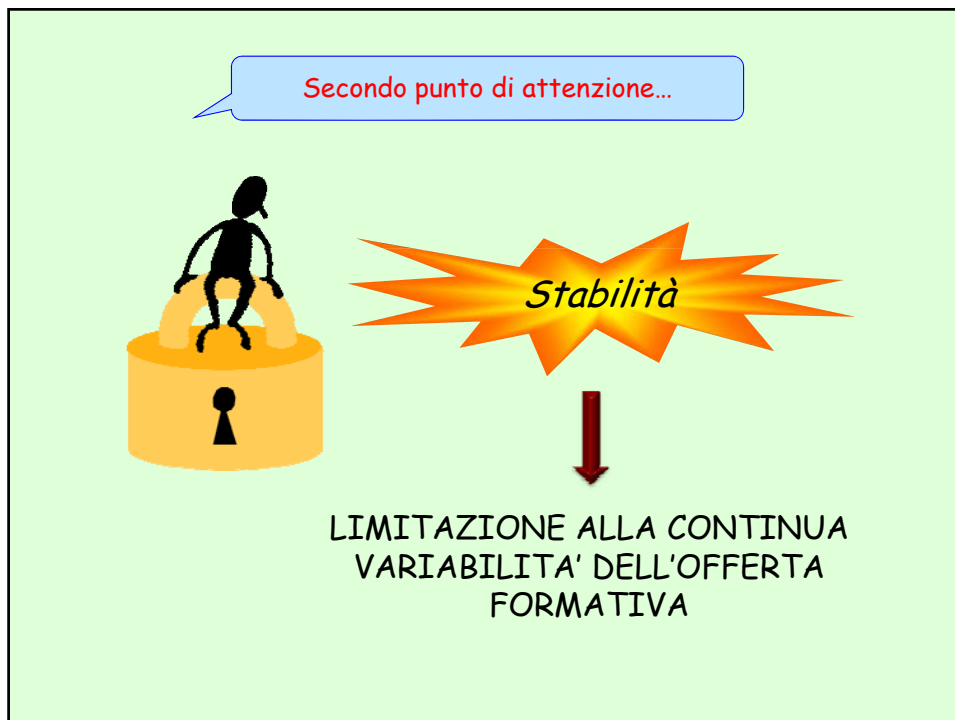
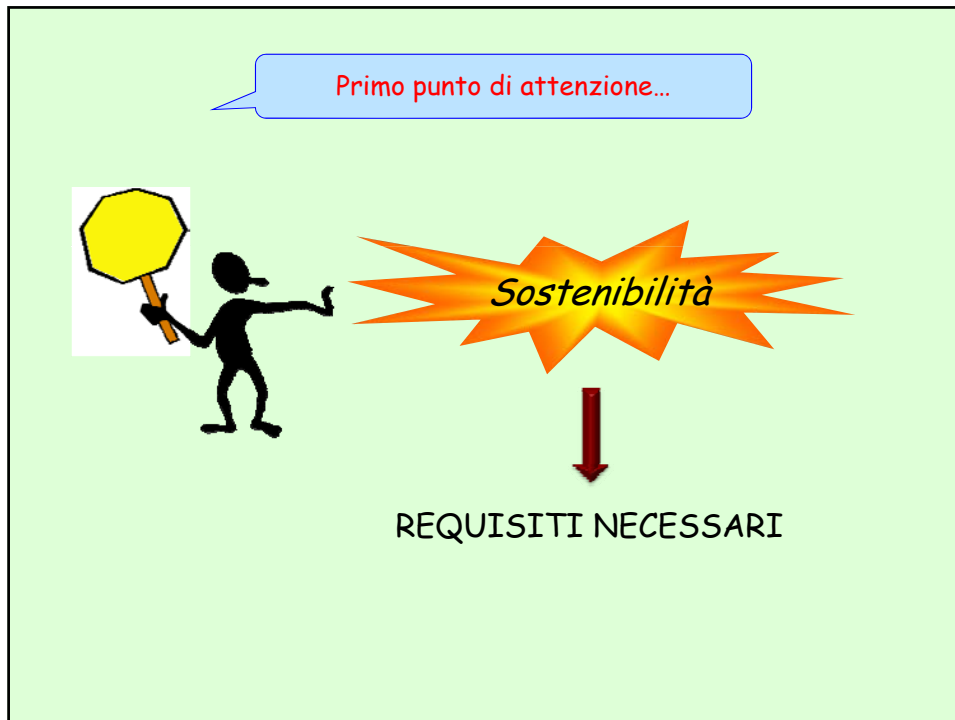
Sistema integrato A.V.A.

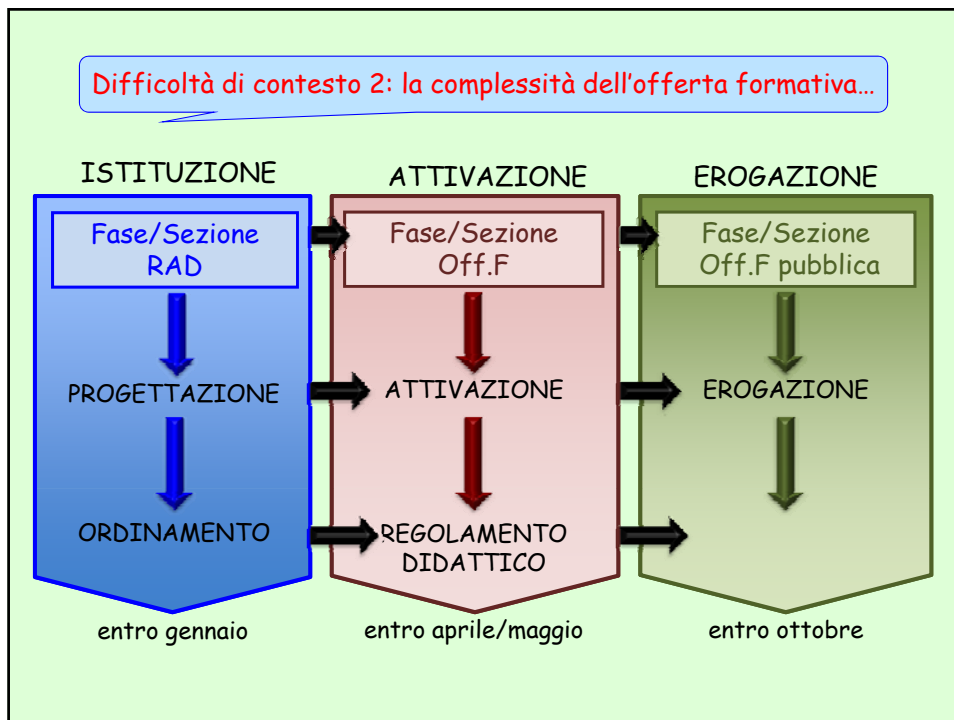
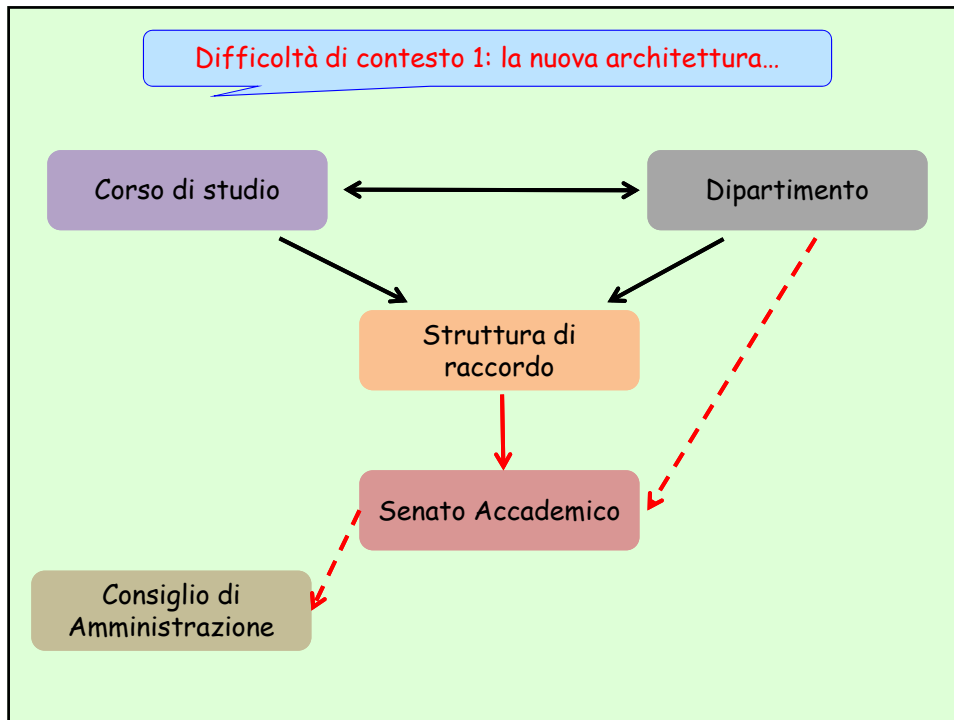
- ▲ *A.: Autovalutazione*
- ▲ *V.: Valutazione (Periodica)*
- ▲ *A.: Accredimento (iniziale e periodico)*











Difficoltà di contesto 3: la gestione dei percorsi formativi...

- ▲ La gestione dei percorsi formativi è *molto complessa e spesso sottovalutata*
- ▲ Ciò può generare errori nelle carriere degli studenti e seri problemi *nella validità dei titoli di studio*
- ▲ Bisogna evitare *modifiche insensate* dei percorsi formativi o assegnazione di *compiti didattici creativi*
- ▲ In sostanza, si dovrebbe cercare il giusto equilibrio tra le richieste dei docenti e la *necessaria stabilità e sostenibilità dell'offerta formativa*

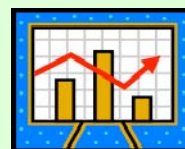


Qual è lo "stato dell'arte" di Unisalento?

- ▲ E' stato costituito un *Gruppo di lavoro* che rappresenta la premessa del Presidio della Qualità
- ▲ Il *GdL* sta coordinando la *fase di iniziale applicazione* del sistema integrato AVA e, in particolare, l'autovalutazione
- ▲ Il *GdL* è coordinato dal *prorettore alla didattica* ed è costituito, in prima applicazione, da *esperti per il monitoraggio dell'offerta formativa*
- ▲ Le *commissioni paritetiche docenti-studenti* non sono ancora tutte operative (è saltata la scadenza del 31-12-2012)
- ▲ I *Gruppi di riesame* con funzioni di autovalutazione sono stati costituiti per ogni Corso di studio (scadenza 28 febbraio 2013)

Che strategia è stata adottata?

- ▲ Il *GdL* ha anzitutto identificato una *serie di indicatori (di processo e di risultato)* per il monitoraggio dell'offerta formativa
- ▲ La fase di identificazione degli indicatori è stata abbastanza *lunga e complessa* (gennaio-luglio 2012)
- ▲ Gli indicatori sono stati "costruiti" facendo opportunamente ricorso a "*banche-dati interne*" e a "*banche-dati ministeriali*"
- ▲ I dati ottenuti sono stati confrontati, quando possibile, con adeguati "*valori di riferimento*" a livello nazionale



Alcuni esempi: indicatori di Ateneo

- ▲ *Numero dei corsi di studio* (dal 2001/02)
- ▲ *Numero dei curriculum attivati* (dal 2001/02)
- ▲ *Numero degli insegnamenti attivati* (dal 2002/03)
- ▲ *Numero degli ordinari, associati e ricercatori* (dal 2000)
- ▲ *Numero degli immatricolati e degli iscritti* (dal 2003/04)

In sostanza, si prendono in esame i principali attori del sistema (docenti e studenti) e il processo di razionalizzazione dell'offerta formativa

Alcuni esempi: indicatori di CdS (Facoltà/Classe)

- ▲ *Immatricolati e di iscritti* (dal 2003/04) e analisi degli *iscritti attivi regolari* (indicatore A1 della quota premiale FFO)
- ▲ *Iscritti per docente*
- ▲ *Carichi didattici*: numero medio di CFU/docente e numero medio di ore/docente
- ▲ *Crediti medi acquisiti per iscritto* (confronto con l'indicatore A2 della quota premiale FFO)
- ▲ *Laureati e laureati regolari*
- ▲ ecc. ecc.

In sostanza, si prendono in esame i principali indicatori di processo e alcuni indicatori di risultato della didattica a livello di singolo corso di studio

Alcuni esempi di analisi per coorti di studenti..

- ▲ *Immatricolati e iscritti al II e al III anno*
- ▲ *Abbandoni* di coorte tra I e II anno e tra II e III anno
- ▲ *Analisi degli abbandoni*
- ▲ *Laureati in corso*
- ▲ *Laureati in ritardo* di 1, 2, 3 anni...
- ▲ *Iscritti in corso, ripetenti, fuori corso*
- ▲ *Tasso di passaggio* ai corsi di laurea magistrali
- ▲ ecc. ecc.

In sostanza, questa analisi permette di valutare gli effetti di cambiamenti negli ordinamenti/regolamenti sulla regolarità dei percorsi formativi..

E a questo punto...cosa è accaduto?

- ▲ Il *GdL* ha convocato singolarmente le *6 strutture di raccordo* (Consiglio di Facoltà) presenti in Ateneo
- ▲ Del "Consiglio di Facoltà" fanno parte il *Preside, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei CdS, gli studenti, il Manager didattico*
- ▲ Sono stati *illustrati e analizzati criticamente tutti gli indicatori*, la maggior parte dei quali, a livello dei singoli CdS
- ▲ Di conseguenza, sono stati individuati i *punti di forza e i punti di debolezza* dei vari CdS
- ▲ Ma, soprattutto, sono state proposte delle *azioni per il miglioramento delle varie criticità evidenziate*

In definitiva...abbiamo raggiunto più obiettivi...

- ▲ E' stata effettuata la *prima "autovalutazione"* di ciascun CdS sotto la guida e il coordinamento del GdL di Ateneo
- ▲ Ogni incontro è stato *"verbalizzato"* e quindi è disponibile la *"documentazione"* del processo di autovalutazione
- ▲ I vari attori si sono "avvicinati" *all'autovalutazione* senza sentire il "peso" di troppi adempimenti burocratici (*entusiasmo dei docenti!!*)
- ▲ Attenzione massima è stata data *all'identificazione delle criticità e alla predisposizione di azioni correttive*
- ▲ Processo ancora *"rudimentale"* ma utile per avviare in maniera soft l'autovalutazione..

Alcuni esempi di criticità e di possibili azioni correttive...

- ▲ *Studenti in ritardo o inattivi*: intervento sul regolamento studenti part-time
- ▲ *Scarsa regolarità negli studi*: migliore raccordo con le scuole secondarie per migliorare le competenze in ingresso
- ▲ *Studenti in ritardo e basso numero di laureati regolari*: modifiche nei piani di studio
- ▲ *Alto numero di studenti inattivi*: migliore orientamento in ingresso e migliore comunicazione istituzionale (ma attenzione al contesto!)
- ▲ *Flussi informativi*: interventi sulla "coerenza", "attendibilità" e "tempestività" delle banche-dati..

Rapporto di Riesame iniziale 2013

- ▲ *Aspetti organizzativi*: costituzione dei Gruppi di riesame e approvazione del Rapporto in Consiglio di CdS
- ▲ *A1 - Ingresso, percorso e uscita dal CdS*: sono stati utilizzati i dati forniti dal GdL di Ateneo (monitoraggio della didattica)
- ▲ *A2 - Esperienza dello studente*: sono stati utilizzati i risultati dei questionari degli studenti e le segnalazioni dei rappresentanti degli studenti
- ▲ *A3 - Accompagnamento al mondo del lavoro*: sono state utilizzate le statistiche AlmaLaurea e le informazioni sui "tirocini esterni"

In definitiva...attenzione a ...

- ▲ *Nella fase iniziale è opportuno "semplificare"...* cioè evitare eccesso di informazione che porta a disinformazione
- ▲ *Il concetto base è la "triade":* stato dell'arte, criticità, azioni per il miglioramento
- ▲ *E' importante lo sviluppo e la condivisione di una cultura della qualità:* evitare che il tutto si tramuti in mero adempimento burocratico
- ▲ *L'assicurazione della qualità è "intrinseca" alla progettazione dell'offerta:* non sono due cose diverse ma sono la stessa cosa!
- ▲ *Sistema integrato AVA:* una buona autovalutazione determina un buon accreditamento periodico e un buon accreditamento periodico determina una buona valutazione periodica e quindi...maggiori finanziamenti!



Grazie per l'attenzione e
BUON LAVORO!!